

PROVINCIA DI CHIETI

CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE DEL FONDO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2013

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA

(Articolo 40 – comma 3 – sexies, Decreto Legislativo n.165/2011; Circolare RGS n.25 del 19 luglio 2012)

A. Relazione illustrativa

Modulo 1 – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

La presente relazione illustra gli aspetti procedurali e sintetizza il contenuto del contratto integrativo utilizzando la modulistica allegata alla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n.25 del 19 luglio 2012; illustra inoltre l'articolato del contratto e ne attesta la compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; indica le modalità di utilizzo delle risorse accessorie, i risultati attesi in relazione a tali utilizzi e all'erogazione delle risorse premiali.

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Il contratto integrativo è stato sottoscritto l'8.7.2014
Periodo temporale di vigenza	Il contratto integrativo è riferito all'anno 2013
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario Generale dell'Ente Componenti: Tutti i dirigenti (cfr delibera di Giunta Provinciale n.89/2012) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: RSU; FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA, DICCAP-SULPM Firmatarie del contratto: RSU; FP-CGIL, CISL-FP, CSA
Soggetti destinatari	Personale dell'Ente di qualifica non dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Il contratto definisce l'ammontare dei fondi previsti dai fondi previsti dall'art. 17 del C.C.N.L. 1.4.1999. Destina, pertanto, le risorse che compongono il fondo anno 2013 alla remunerazione dei vari istituti contrattuali.
Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della	Il Collegio dei Revisori dei Conti ha rilasciato certificazione positiva in data 6.9.2014

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	188.781,58
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	740.144,98
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	352.868,34
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	44.419,40
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	14.160,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	115.000,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	110.565,44
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	0
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	0
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	0
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	123.692,71
Somme rinviate	0
Altri istituti non compresi fra i precedenti: - Fondo per la valorizzazione delle alte professionalità di cui all'art.10 del CCNL 22.1.2004 (€ 14.103,14); - Onere derivante dall'applicazione dell'art.7 - commi 3,4 e 7 del CCN.31.3.1999 (€ 11.120,35); - Indennità di cui all'art.17 – comma 3 (€ 9.096,51)	34.320,00
Totale	1.723.952,45

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Gli istituti previsti nel presente contratto integrativo e a cui sono state destinate le risorse economiche, perseguono la meritocrazia e la premialità, nelle more della completa attuazione delle disposizioni di cui al Titolo III del D.Lgs. n.150/2009.

	Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'Organo di controllo interno non ha effettuato rilievi.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Con riferimento all'anno 2013, il Piano delle Performance è stato adottato con deliberazione di Giunta Provinciale n.236 del 10.9.2013 e s.m.i.</p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 150/2009? Con riferimento al triennio 2013 – 2015, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11 – comma 2 – del D.Lgs. n.150/2009 è stato adottato con provvedimento di Giunta n.220 del 26.7.2013.</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza. L'obbligo di pubblicazione di cui all'art.11 – comma 5 - del D.Lgs.n.150/2009 è stato assolto attraverso l'istituzione di una casella di posta certificata protocollo@pec.provincia.chieti.it il cui indirizzo è stato pubblicato nella home page del sito nel link contatti; L'obbligo di pubblicazione di cui all'art.11 – comma 8 – del D.Lgs.n.150/2009 è stato assolto nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito, del sito web della Provincia.</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Allo stato non è ancora concluso il processo di valutazione individuale e gestionale relativo all'anno 2013.</p>
<p>Eventuali osservazioni La Provincia di Chieti ha istituito il "<i>Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni</i>"(C.U.G), previsto dall'art. 21 della legge 4 novembre 2010 n. 183 e regolamentato dalle "Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia" emanate con Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 4 marzo 2011. Il CUG è stato nominato con atto dirigenziale n.1587/2012.</p>		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il presente contratto integrativo regola esclusivamente la destinazione del fondo per la contrattazione integrativa anno 2013, costituito ai sensi dell'art.31 – commi 2 e 3 – del C.C.N.L. 22.1.2004, provvedendo alla individuazione delle risorse dei vari sottofondi di cui all'art.17 – comma 2 – del C.C.N.L. 1.4.1999 e s.m.i. nei limiti dell'importo disponibile. A tal proposito le parti:

- Nella seduta del 10.2.2014 hanno preso atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione dirigenziale n.142 del 7.2.2014;
- hanno previsto i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie, tenuto conto degli istituti contrattuali definitivi con il C.C.D.I. vigente.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui al precedente punto le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

In particolare tale finalità si concretizza attraverso l'incentivazione della produttività e il miglioramento dei servizi, che, nel contempo, persegue il continuo miglioramento della performance organizzativa e individuale dei dipendenti.

Al menzionato istituto viene destinata una somma significativa, rispetto agli altri istituti del salario accessorio non aventi carattere fisso e ricorrente, tenuto conto, tuttavia, del fatto che l'importo complessivo del Fondo subisce annualmente una riduzione ai sensi dell'art.2 bis del D.L.78/2010 in proporzione alle cessazioni dal servizio del personale. Nel 2013 viene destinata alla produttività la somma complessiva di € 188.781,58, la cui erogazione è collegata alla realizzazione dei programmi e dei progetti, in relazione a raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione nell'ambito del Bilancio annuale di Previsione, del Piano Esecutivo di Gestione.

Anche i compensi per specifiche responsabilità rispondono a criteri di meritocrazia e premialità, in quanto collegati al conferimento di particolari incarichi di conduzione e coordinamento di gruppi di lavoro, nonché della preposizione a procedimenti amministrativi e, dunque, al concreto svolgimento delle attività connesse e alla effettiva assunzione delle relative responsabilità. I predetti incarichi vengono conferiti annualmente dal Dirigente, il quale attribuisce, a seguito della valutazione annuale, anche il relativo compenso.

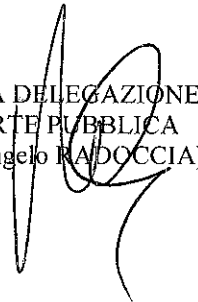
E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Il presente contratto integrativo prende semplicemente atto della quota di Fondo necessaria a finanziare le progressioni economiche orizzontali già in essere; non sono previste, né viene destinata alcuna somma ulteriore al finanziamento di nuove progressioni economiche orizzontali, che, peraltro, allo stato, non potrebbero dare luogo a miglioramenti di natura economica, ai sensi dell'art.9- commi 1 e 21- del DL n. 78/2010 e nel rispetto dell'art. 23 del D. Lgs. 150/2009.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Con la sottoscrizione del contratto integrativo si intende procedere ad una ripartizione corretta e trasparente delle risorse del fondo 2013, come peraltro prevista dalla contrattazione nazionale. La contrattazione di che trattasi segue le linee di fondo del CCDI vigente legando alla qualità della prestazione il riconoscimento di compensi di natura accessoria in linea con gli strumenti di programmazione gestionale, al fine del miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa, della flessibilità organizzativa, della innovazione e dell'efficienza dei servizi resi sul territorio.

IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE
DI PARTE PUBBLICA
(Dott. Angelo RADOCCIA)





ANNO 2013 - RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA - IN MERITO ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE. Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività per l'anno 2013, per il personale non dirigente, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con **Determinazione n. 142, del 07.02.2014**, nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	1.511.308,42
Risorse variabili	212.644,03
Residui anni precedenti	-
Totale	1.723.952,45

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 è stata quantificata, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in € **1.511.308,42**.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 commi 1 e 2	1.253.279,77
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	42.265,84
CCNL 01/04/1999 art. 15 c. 1, lett. m	14.874,00

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	231.674,72
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	59.447,80



CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	-
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	-
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	58.252,29
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	-
Altro	147.143,56

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	-
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	-
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	110.565,44
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	4.043,88
Art. 15, comma 2	98.034,71
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	-
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	-
Somme non utilizzate l'anno precedente	-
Altro	-

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999



Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	-
CCNL 31/3/1999 articolo 7	-
CCNL 1/4/1999 articolo 19	-
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	-
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	264.871,49
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	30.758,07
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	-
Totale riduzioni	295.629,56

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	1.511.308,42
Risorse variabili	212.644,03
Residui anni precedenti	-
Totale	1.723.952,45

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I -

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	123.692,71
Progressioni orizzontali	740.144,98
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	352.868,34
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	-
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	-
Altro	34.320,00
Totale	1.251.026,03

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI vigente.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € **472.926,42** così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno, rischio, reperibilità ,maneggio valori,orario notturno, festivo e festivo notturno.(art. 17 comma 2 lett. d, CCNL 01.04.1999)	44.419,40
Compenso per attività disagiate da parte del personale di categoria A, B, C, (art. 17 comma 2 lett. e, CCNL 01.04.1999)	14.160,00



Comp. particolari responsabilità cat. B, C, D1, D3 (art. 17, comma 2) CCNL 01.04.1999	115.000,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	110.565,44
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999, per € 172.781,58; Produttività per particolari prestazioni lavorative di cui all'art. 16 bis allegato F del CCDI, per il periodo 01.01-14.05.2013, per € 16.000,00	188.781,58
Altro	-

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare
Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la
contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	-
Somme regolate dal contratto	1.723.952,42
Destinazioni ancora da regolare	-
Totale	1.723.952,42

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di
vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo
aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e
stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 1.511.308,42, le destinazioni di utilizzo aventi natura
certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di

risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 1.251.026,03. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività sarà erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

COSTITUZIONE:

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Differenza
Risorse stabili	1.501.666,25	1.511.308,42	9.642,17
Risorse variabili	293.697,06	212.644,03	81.053,03
Residui anni precedenti	-	-	-
Totale	1.795.363,31	1.723.952,45	71.410,86

DESTINAZIONE:

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Differenza
Risorse stabili	1.251.026,03	1.251.026,03	-
Risorse variabili	544.337,28	472.926,42	71.410,86
Residui anni precedenti	-	-	-
Totale	1.795.363,31	1.723.952,45	71.410,86



Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 01020005, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Il totale del fondo dell'anno 2013, come determinato dall'Amministrazione con **Determinazione n. 142, del 07.02.2014, per l'importo di € 1.723.952,45** è da ritenersi impegnato al capitolo 01020005 imp. 4756, residuo 2013, del redigendo bilancio 2014.



Chieti, 17 Giugno 2014



IL DIRIGENTE SUPPLENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

(dott. Angelo Radoccia)

TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE

